

DIREZIONE GENERALE

SETTORE STRADE, SICUREZZA E CICLOVIE

OGGETTO

Rilascio autorizzazione all'installazione di cartelli pubblicitari, insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari.

DECISIONE

La Direzione Generale, Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie, Servizio Demanio ed Espropri della Città metropolitana di Bologna

AUTORIZZA¹

La Ditta IPAS S.p.a.,

con sede in San Mauro Torinese (TO), Via Corso Lombardia 36

all'installazione di n. 1 cartello pubblicitario su palo, bifacciale, non luminoso, delle dimensioni di 150x200 cm, con logo e scritta verde e nera su fondo bianco "IPAS SPAZIO DISPONIBILE ...", da collocare oltre il fosso di scolo delle acque stradali, lato campagna al km 19+170 circa in sinistra

della SP 255 "DI SAN MATTEO DELLA DECIMA", nel territorio del Comune di Sant'Agata Bolognese.

La presente autorizzazione ha validità² di tre anni. Prima della scadenza, la ditta può chiedere alla Città metropolitana di Bologna di rilasciare il rinnovo.

¹ Normativa di riferimento: Nuovo Codice della strada, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285; Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice Stradale, D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche e integrazioni; Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 847, approvato con Delibera Consiglio n. 12/2021.

Art. 23 comma 4, Art. 26 comma 1 del Codice della strada, art. 53 del Regolamento di esecuzione.

² Artt. 51 e 53 comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, l'art. 33 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria.

La decisione avrà valore solo se la Ditta in parola rispetterà le leggi in vigore ed accetterà le condizioni e gli obblighi indicati di seguito nei punti "prescrizioni generali", "prescrizioni particolari" e "obblighi".

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna ha preso questa decisione dopo aver esaminato la richiesta di autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari presentata in data 28/04/2026 PG 29829 e all'integrazione del 11/06/2026 PG 41383, da parte della Ditta IPAS S.p.a., e sulla base delle verifiche compiute dagli uffici del Servizio. In particolare gli uffici preposti hanno considerato che la ditta:

- ha presentato tutti i documenti previsti dalla Legge e dal Regolamento³;
- può installare l'impianto in quanto dal sopralluogo effettuato dal personale tecnico non è emerso nulla che ostacola il posizionamento dei cartelli pubblicitari;
- ha pagato 486,00 euro pari al canone triennale⁴.

PRESCRIZIONI GENERALI ³

- 1) Il presente atto è accordato facendo salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere autorizzate, rimanendo sempre la Città metropolitana di Bologna rilevata e indenne.
- 2) Il cartello pubblicitario dovrà essere installato ad una distanza minima di 3 m dal limite della carreggiata stradale e comunque oltre il fosso di scolo delle acque stradali, lato campagna.
- 3) Il cartello non dovrà in nessun modo ostruire il corretto funzionamento del fosso.
- 4) Il manufatto deve essere eseguito con materiali resistenti agli agenti atmosferici e su strutture di sostegno e di fondazione che garantiscano la stabilità anche sotto la spinta del vento.

³ Artt. 23 e 39 del D.Lgs. 285/92 Codice della strada; Artt. dal 47 al 59, dal 77 al 83 e dal 124 al 136 del D.P.R. 495/92 Regolamento di esecuzione e ss.mm.ii.; art. 33 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria.

⁴ Art. 48 commi 5 e 6 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria.

- 5) La sagoma del cartello nonché i colori utilizzati, la forma, i disegni, il messaggio pubblicitario da esporre devono essere coincidenti con quanto richiesto in domanda.
- 6) Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione degli impianti pubblicitari di servizio, deve essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 2,5 m rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente⁵.
- 7) Rimane a carico della Ditta l'ottenimento di ogni altra autorizzazione – nulla osta necessario ai sensi della normativa vigente in materia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a. Prima di iniziare i lavori di installazione dei mezzi pubblicitari la Ditta dovrà esibire al personale preposto alla sorveglianza Geom. Roberto Giacchino cell 329/7504946 il presente atto ed attenersi a tutte le ulteriori prescrizioni tecniche che venissero impartite in loco.
- b. I lavori per l'installazione dei mezzi pubblicitari autorizzati dovranno essere eseguiti dal titolare entro 120 gg dal rilascio del presente atto, salvo proroga da richiedersi, per iscritto, almeno 15 gg prima della scadenza del medesimo termine. Ove i lavori non dovessero essere effettuati nel termine previsto senza che sia stata richiesta la proroga l'autorizzazione decadrà automaticamente, e le opere eventualmente realizzate oltre i termini saranno considerate abusive e sanzionate ai sensi di legge.

OBBLIGHI

Perché la decisione sia valida e possa produrre effetti è necessario che la Ditta accetti i seguenti obblighi:

- Nel caso che la ditta abbia scelto il pagamento frazionato, pagare alle successive scadenze il canone dovuto per le due annualità successive⁶ e inviare all'Ufficio Tributi attestazione dell'avvenuto versamento. In caso di mancato pagamento l'Ente provvederà a notificare l'invito ad adempiere e applicherà le sanzioni previste dal

⁵ Art. 49 comma 5 D.P.R. 495/92 Regolamento di esecuzione.

⁶ Art. 48 commi 5 e 6 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria.

Regolamento.

- Applicare al segnale pubblicitario una targhetta di identificazione⁷.
- Verificare il buono stato di conservazione dell'impianto dei mezzi pubblicitari ed effettuare i necessari interventi manutentivi.
- Rimuovere, a proprie spese, i cartelli in caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione, per il venir meno delle condizioni di sicurezza o solo dietro motivata richiesta dell'Ente competente. Al termine della scadenza dell'autorizzazione, se non più interessato, dovrà rimuovere il cartello pubblicitario e il sostegno ripristinando lo stato dei luoghi.

AVVERTENZE

Qualora la Ditta abbia validi motivi per contestare questo atto potrà presentare ricorso al T.A.R.⁸ (Tribunale Amministrativo Regionale) di Bologna nel termine di 60 gg o in alternativa al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE STRADE, SICUREZZA
E CICLOVIE
Ing. Maurizio Martelli
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa

⁷ Artt. 54 e 55 del D.P.R. 495/92 Regolamento di esecuzione, Art. 36 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria.

⁸ Art. 3 comma 4, e all'art. 8 comma 2, lett. c bis, e all'art. 2 bis della Legge 241/1990.